



Senato del Regno

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

In nome di Sua Maestà
 Vittorio Emanuele Terzo
 per giuria di Dio e per volontà della Nazione
 Re d'Italia e di Albania
 Imperatore d'Etiopia

Il Presidente della Commissione d'Inquisizione
 dell'Alta Corte di Giustizia, ha pronunciato la
 seguente

Sentenza

nel procedimento a carico

di Treccani degli Alfieri Conte Dottor Giovanni
 fu Pancrazio Luigi e fu Gaijani Giulietta, nato il 3
 gennaio 1877 a Montebelluna, residente a Milano - via Carlo
 Porta 2 - Senator del Regno - Presidente della Società
 An. Siemens

imputato

della contravvenzione all'art. 4 del Testo Unico delle
 leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli
 del Lavoro approvato con L.D. 31 gennaio 1926 n°
 452, modificato con L.D. legge 28 dicembre 1933 n°
 1954, e 9 del Legolamento approvato con L.D. 11 dicem-
 bre 1927 n° 2598, modificato con L.D. 11 marzo 1929 n°
 680, per avere omesso di denunciare nei termini pre-
 scritti, l'acquisto di veicolo a nome di proprietà
 della Società Siemens (atto Fiat ore targa 74203 MI).
 Accertata in Milano il 5 gennaio 1948 XVIII.

Giunti gli atti ed in relazione alle dichia-
 rezioni resse dinanzi il Commissario delegato fece-
 re Montefiore Bito, dal lettore Greco.

Inteso il Pubblico Ministero, il quale ha concluso per la riunione in termine del Senatore Grecoani, onde possa provvedere all'obbligazione stabilita dell'art. 25 del Testo Unico suddictato.

Constatato che la notifica del verbale di convocazione al Senatore Grecoani è stata fatta in regolarmente, per cui egli prima del suo interro gatorio non aveva avuto cognizione della contravvenzione medesima.

Per questi motivi

In applicazione degli art. 23 e 25 del Testo Unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli del L. Servizi, indicati in epigrafe, 162 del codice penale e 38 del Regolamento giudiziario del Senato,

ordina

che il Senatore Grecoani degli Alfieri Giovanni, nella sua qualità di Presidente della Società An. Sicurezza, sia riunito in termine perciò possa provvedere a far versare dalla Società predetta, nel termine di trenta giorni dalla notifica della presente sentenza, l'ammontare dell'obbligazione stabilita dalla legge predetta.

Così deciso in Roma, nella sede del Senato del Regno, oggi 5 dicembre 1940 anno XXI

H. Presidente della Commissione d'Istruzione
Lavori

H. Cancelliere dell'Alta Corte f.

Dm. Palaut.

